



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Moratoria sugli scioperi per il giubileo: atto dovuto?

Si, la moratoria sarebbe un atto dovuto -anche non scritto -qualora sulla porta delle Ferrovie dello Stato non ci fosse il cartello VENDESI!

Non sfugge che il Giubileo sarà un anno denso di opportunità anche per l'economia del Paese e che le minacce terroristiche impongono azioni conseguenti a difesa della collettività. Tuttavia siamo altrettanto allarmati per gli atti del Governo -che con il "cambio" di vertice alle Ferrovie dello Stato- si appresta a fare lo "spezzatino" di un'Azienda, sana come poche altre di questo Paese.

Allora ci si domanda: perché pretendere dal Sindacato un atto di fede, quando dall'altra parte si promette di smontare un servizio pubblico mettendo a rischio migliaia di posti di lavoro e la mobilità del Paese?

Per di più, a completamento del "sacco di FS", l'intesa raggiunta con parte delle Organizzazioni Sindacali prevede che la moratoria debba riguardare anche noi di OR.S.A. Ferrovie, che rappresentiamo una quota ampiamente qualificata di ferrovieri e per i quali sentiamo il diritto/dovere di difendere i loro interessi, con ogni strumento democratico consentito. Dunque ancora una volta un'intesa tra pochi -con pretesa di applicazione erga omnes- attraverso la sponda della Commissione di Garanzia.

Garantiamo al Governo il pieno sostegno per l'anno giubilare, purché si tolgano le mani dalle Ferrovie dello Stato e si consenta a questa Impresa – modello - di proseguire nel prezioso servizio di pubblica utilità.

Alle Associazioni datoriali, con le quali abbiamo aperte diverse vertenze aziendali per accordi sottoscritti e non rispettati, chiediamo di sanare il rapporto con il sindacato e i lavoratori, affinché si possa raggiungere un equilibrio spontaneo e non imposto a colpi di moratorie o decreti.

Le Ferrovie dello Stato non si spacchettano. Se quotazione deve esserci, gli investitori privati devono scommettere anche sulla parte pubblica del servizio e dunque divenire i sostenitori di una mobilità a pari condizioni per tutta la collettività, anziché profittare degli utili che oggi contribuiscono al mantenimento di tutti i servizi offerti da F.S.

Attendiamo risposte in tal senso e chiediamo al Governo un incontro urgente per sciogliere alcuni nodi cruciali; risposte che condizioneranno le prossime iniziative di OR.S.A. FERROVIE.

Roma, 30 Novembre 2015

Fine comunicato.